

ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO V 53, VILLANOVA D'ASTI
Codice Fiscale	00099020059
Numero Rea	AT 83541
P.I.	00099020059
Capitale Sociale Euro	2093742.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.055.923	5.110.171
II - Immobilizzazioni materiali	3.140.380	2.938.831
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.211.303	8.064.002
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.122	1.337
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.377.570	4.010.718
imposte anticipate	160.549	91.964
Totale crediti	2.538.119	4.102.682
IV - Disponibilità liquide	841.616	252.268
Totale attivo circolante (C)	3.380.857	4.356.287
D) Ratei e risconti	42.221	34.440
Totale attivo	11.634.381	12.454.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.093.742	2.093.742
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.238	2.238
III - Riserve di rivalutazione	103.304	103.304
IV - Riserva legale	418.748	340.373
VI - Altre riserve	81.531	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.037	159.906
Totale patrimonio netto	2.944.600	2.699.563
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.067	183.982
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.093.467	2.990.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.247.600	6.428.460
Totale debiti	8.341.067	9.418.505
E) Ratei e risconti	143.647	152.679
Totale passivo	11.634.381	12.454.729

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.315.189	5.243.679
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	615
altri	71.178	53.402
Totale altri ricavi e proventi	71.178	54.017
Totale valore della produzione	5.386.367	5.297.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.964	14.082
7) per servizi	2.843.993	2.803.624
8) per godimento di beni di terzi	12.719	17.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	373.235	394.220
b) oneri sociali	122.339	130.080
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.091	29.740
c) trattamento di fine rapporto	21.795	22.368
d) trattamento di quiescenza e simili	7.296	7.372
Totale costi per il personale	524.665	554.040
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	482.686	431.564
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	322.355	294.378
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.331	137.186
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	300.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	782.686	731.564
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215	1.436
14) oneri diversi di gestione	487.042	552.787
Totale costi della produzione	4.667.284	4.675.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	719.083	622.170
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	141	129
Totale proventi diversi dai precedenti	141	129
Totale altri proventi finanziari	141	129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	341.437	346.347
Totale interessi e altri oneri finanziari	341.437	346.347
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(341.296)	(346.218)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	377.787	275.952
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	201.335	161.298
imposte differite e anticipate	(68.585)	(45.252)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	132.750	116.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	245.037	159.906

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Asti, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 2001005894 del 2/04/2001.

PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La società Acquedotto della Piana S.p.A. ha iniziato ad operare sotto l'attuale forma giuridica di Società per azioni nell'esercizio 2005, anno in cui l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della preesistente azienda speciale pluricomunale denominata "ACQUEDOTTO CONSORZIALE DELLA PIANA "in" ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A." siglabile "A. P. S.P.A." nel rispetto delle disposizioni normative di cui all'articolo 113, commi 5, lett. c) e 13, e articolo 115, comma 7-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.i. nonché ai sensi della normativa regionale di settore (art. 9 della L. R. Piemonte 20 gennaio 1997 n. 13).

L'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato (oggi Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato) con deliberazioni n. 86 e 36 rispettivamente del 30.12.2004 e del 25.05.2006 ha fissato nella data del 31.12.2009 il termine ultimo entro cui tutti i Comuni dell'Ambito, gestiti ancora in economia e/o in convenzione, dovevano aggregarsi ai soggetti Gestori, già affidatari del servizio. Di conseguenza l'Assemblea dei Soci di questa Società in data 28/12/2009 ha proceduto ad aumentare il proprio Capitale Sociale a pagamento da Euro 2.073.600,00 ad Euro 2.093.742,00, a modificare gli articoli 14, 15, 17, 18 e 25 e ad inserire il nuovo art. 28 dello statuto sociale, consentendo l'ingresso nella compagine sociale dei seguenti nuovi soci: Comuni di Antignano, Cantarana, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Ferrere, Montafia, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole e Villafranca d'Asti.

Nel corso dell'anno 2011, precisamente il 19 dicembre, i Comuni di Villanova d'Asti e di Valfenera hanno ceduto parte delle proprie azioni al Comune di Monale, consentendo allo stesso di entrare a far parte della società.

Alla data odierna, alla luce delle integrazioni sopra menzionate, la compagine sociale è composta dai seguenti Comuni: Antignano, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Cellarengo, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, Monale, Montafia, Revigliasco d'Asti, San Paolo Solbrito, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole, Valfenera, Villafranca d'Asti e Villanova d'Asti.

Si rende noto, altresì, che in data 22 febbraio 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

FATTI DI RILIEVO

Acquedotto della Piana S.p.a. svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato ed ha per oggetto l'esercizio dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue conferiti dall'autorità competente, nonché la progettazione, la costruzione, la gestione, la riparazione e la manutenzione delle relative opere ed impianti specifici. Esercita altresì le funzioni di controllo sugli scarichi nelle pubbliche fognature. L'oggetto sociale prevede che la società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, la commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti,

nonché la riscossione della tariffa e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale nell'ambito in cui opera si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno ancora eventualmente esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti avendo redatto il Bilancio in forma abbreviata;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
 - la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
 - non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
 - non sussistono crediti e debiti con durata oltre 12 mesi valutati con il criterio del costo ammortizzato.
-
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Cee, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;

- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software di proprietà) e le licenze d'uso (software in licenza d'uso) sono ammortizzati rispettivamente con una aliquota annua del 20%. Gli impianti ed opere di proprietà di terzi (Comuni affidatari del servizio idrico integrato) sono stati acquisiti in relazione alla

gestione del servizio idrico integrato secondo le modalità e per la durata prevista dalla convenzione siglata con l'A.A.T.O. n. 5 in data 25/01/2005 (gestione affidata a tutto il 31.12.2030 confermata con la nuova convenzione siglata con l'A.A.T.O. n. 5 in data 18/07/2016). Le spese per la costruzione, l'acquisizione e la manutenzione incrementativa di detti beni, nonché quelle relative ad investimenti realizzati dalle gestioni pregresse da parte della Società Acque Potabili S.p.A. - IRETI ed Asti Servizi Pubblici S.p.A., non ancora ammortizzati alla data del subentro a queste società (01/01/2010), aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nelle immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate, a partire dall'esercizio di loro entrata in funzione, per la durata della gestione prevista dalla citata convenzione con l'A.A.T.O. n. 5.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze di materiali di consumo sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno eventualmente ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti avendo redatto il bilancio in forma abbreviata.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene titoli e non sono iscritte in bilancio attività Finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione di fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno eventualmente ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti avendo redatto il bilancio in forma abbreviata.

Si ritiene di non fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.702.961	6.323.090	15.000	13.041.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.592.790	3.384.259		4.977.049
Valore di bilancio	5.110.171	2.938.831	15.000	8.064.002
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	268.107	364.843	-	632.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.963	-	2.963
Ammortamento dell'esercizio	322.355	160.331		482.686
Totale variazioni	(54.248)	201.549	-	147.301
Valore di fine esercizio				
Costo	6.971.068	6.684.970	15.000	13.671.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.915.145	3.544.590		5.459.735
Valore di bilancio	5.055.923	3.140.380	15.000	8.211.303

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono licenze software e altre immobilizzazioni immateriali relative a opere e manutenzioni di natura incrementative su beni di terzi.

Tali costi sono capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi di software con aliquota 20% e le spese pluriennali sui beni di terzi con aliquota 4,76%.

Non è presente in bilancio la voce "Avviamento".

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

Fin dall'esercizio 2005 sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore dei terreni sottostanti e pertinenti ai fabbricati è stato determinato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L. 04/08/2006 n. 248 e s.m.i.. A tal fine si dà atto della congruità dei valori civilisticamente appostati in bilancio, stante la congruità degli ammortamenti eseguiti e l'oggettiva determinazione dei valori di scorporo dei terreni.

A partire dall'esercizio 2005 pertanto non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio fino all'esercizio chiuso al 31.12.2005 è stato proporzionalmente imputato al costo dell'area ed al costo del fabbricato.

In data 01.03.2018 con rogito Notaio Luciano Ratti, raccolta n. 55833, repertorio n. 33680 è stato acquistato un nuovo appezzamento di terreno agricolo sito nel Comune di Villafranca d'Asti (AT).

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato negli esercizi precedenti, con la determinazione definitiva del capitale iniziale della società conseguente alla trasformazione dell'ex azienda speciale in società per azioni, sulla base di apposita relazione giurata redatta da professionista abilitato, ai sensi degli artt. 2343 del codice civile e 115 del D.Lgs. 267/00 si è proceduto alle seguenti rivalutazioni economiche in riferimento alle immobilizzazioni materiali:

- Condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua pari ad Euro 320.000
- Fabbricato sito in Villanova d'Asti, Via Carlo V n. 53 (sede della società) pari ad Euro 104.367.

CONTRIBUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati valorizzati in Bilancio contributi in conto impianti per un importo totale pari ad Euro 382.868 di seguito elencati:

- contributo fognatura scarichi zona nord-ovest Villanova d'Asti Euro 95.929;
- contributo fognatura scarichi zona nord Villanova d'Asti Euro 171.406;
- contributo terreno agricolo Villafranca d'Asti Euro 27.500;
- contributo potenziamento reti idriche Comuni di Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco e San Martino Alfieri Euro 15.135;
- contributo depuratore San Damiano d'Asti Euro 72.895.

Di cui incassati:

- Euro 95.929 contributo fognatura scarichi zona nord-ovest Villanova d'Asti;
- Euro 27.500 contributo terreno agricolo Villafranca d'Asti;
- Euro 85.703 contributo fognatura scarichi zona nord Villanova d'Asti;
- Euro 15.135 contributo potenziamento reti idriche Comuni di Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco e San Martino Alfieri.

Totale incassato anno 2018 Euro 224.267.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- impianti generici 15%
- attrezzature 10%
- condutture 1,5%
- impianti di filtrazione 5%
- impianti di sollevamento 10%
- fabbricati 3,5%
- opere idrauliche 2,5%
- serbatoi 4%
- impianti specifici 15%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- autoveicoli da trasporto 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine ufficio elettroniche 20%

- telefoni cellulari 20%

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a dei contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate al costo di acquisto secondo il criterio dell'art. 2426, comma 1, n. 1, C.c.). Nella tabella vengono forniti i dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite delle società fiduciarie o per interposta persona.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Nell'esercizio 2007 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata "Servizi Idrici Astigiano Monferrato" S.c.a.r.l. siglabile S.I.A.M. S.c.a.r.l. della quale la società possiede una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 25% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2016 Acquedotto della Piana S.p.A. ha aderito al "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato – Water Alliance – Acque del Piemonte", con stipula rogito notarile in data 19/07/2016.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Si riportano alcuni dati estrapolati dal Bilancio al 31.12.2018 di S.I.A.M. Scarl e Water Alliance - Acque del Piemonte.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
S.I.A.M. S.C.A.R.L.	Asti (AT)	01415800059	40.000	-	39.999	10.000	25,00%	10.000
WATER ALLIANCE - ACQUE DEL PIEMONTE	Torino (TO)	11575990012	60.000	1.610	59.715	5.000	8,333%	5.000
Totale								15.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.337	(215)	1.122
Totale rimanenze	1.337	(215)	1.122

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce in maniera apprezzabile rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti. (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.667.597	(1.524.684)	2.142.913	2.142.913
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	266.169	(250.912)	15.257	15.257
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.964	68.585	160.549	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.951	142.448	219.399	219.399
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.102.682	(1.564.563)	2.538.119	2.377.569

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti ed utenti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti ex art. 2426 del Codice Civile di cui una parte attribuito al Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	251.515	589.957	841.472

Denaro e altri valori in cassa	753	(609)	144
Totale disponibilità liquide	252.268	589.348	841.616

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	490	(490)	-
Risconti attivi	33.950	8.271	42.221
Totale ratei e risconti attivi	34.440	7.781	42.221

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni relativi a:

- imposta sostitutiva mutui stipulati negli anni 2016, 2017 e 2018 pari ad Euro 5.339
- polizza fidejussoria pari ad Euro 1.200.

Essi sono rappresentati da:

Risconti attivi totale Euro 42.221:

- Assicurazioni Euro 12.004;
- Spese telefoniche Euro 26;
- Altri oneri di gestione Euro 8.435;
- Servizi bancari Euro 3.375;
- Canoni di manutenzione Euro 680;
- Abbonamento giornali e riviste Euro 317;
- Imposta sostitutiva mutui Euro 8.180;
- Altri costi per servizi Euro 40;
- Polizza fidejussoria Euro 1.200;
- Oneri vs/Comuni per mutui Euro 7.964.

Non sono iscritti in bilancio Ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in euro 2.093.742 ed è interamente versato.

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per determinazione del capitale sociale definitivo con utilizzo della riserva come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.11.2007:

- Riserva rivalutazione art. 115 D.Lgs. 267/2000 Euro 321.063.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE:

Rivalutazione fabbricato e condutture (art. 115 D.Lgs. 267/2000) trattatasi di rivalutazione non monetaria per Euro 103.304.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	2.093.742	-	-		2.093.742
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.238	-	-		2.238
Riserve di rivalutazione	103.304	-	-		103.304
Riserva legale	340.373	78.375	-		418.748
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	81.531	-		81.531
Varie altre riserve	(2)	-	1		(3)
Totale altre riserve	(2)	81.531	1		81.531
Utile (perdita) dell'esercizio	159.906	(159.906)	-	245.037	245.037
Totale patrimonio netto	2.699.563	-	1	245.037	2.944.600

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata ad Euro 418.748 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 7 maggio 2018.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.093.742	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.238	Capitale	A,B	2.238
Riserve di rivalutazione	103.304	Utili	A,B	103.304
Riserva legale	418.748	Utili	A,B	418.748
Altre riserve				
Riserva straordinaria	81.531	Utili	A,B,C	81.531
Varie altre riserve	(3)			-
Totale altre riserve	81.531			81.531
Totale	2.699.560			605.821
Quota non distribuibile				524.290
Residua quota distribuibile				81.531

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	183.982
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.785
Altre variazioni	(700)
Totale variazioni	21.085
Valore di fine esercizio	205.067

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito; nessun importo è assistito da garanzie reali su beni sociali. In data 19 febbraio 2018 è stata concessa l'erogazione di un nuovo mutuo chirografario da parte della Banca C.R. Asti S.p.A. per l'importo di Euro 428.194 da destinarsi ai lavori di collettamento scarichi zona nord di Villanova d'Asti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018 è pari a Euro 4.662.661, è costituito dai mutui passivi sotto dettagliati ed esprime l'effettivo residuo debito per capitale.

Euro 672.238 sono relativi a mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (e dal MEF).
 Euro 1.176.741 sono relativi al mutuo stipulato in data 16.10.2006 con la Banca BIIS.
 Euro 995.145 sono relativi al mutuo stipulato in data 30.07.2014 con la Banca Unicredit Spa.
 Euro 915.307 sono relativi al mutuo stipulato in data 25.03.2016 con la Banca d'Asti.
 Euro 475.036 sono relativi al mutuo stipulato in data 25.01.2017 con la Banca d'Asti.
 Euro 428.194 sono relativi al mutuo stipulato in data 19.02.2018 con la Banca d'Asti.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce comprende il valore residuo delle convenzioni di finanziamento a suo tempo stipulate per Euro 120.901 (di cui Euro 115.442 scadenti oltre l'esercizio successivo) con il Comune di Villanova d'Asti, per Euro 446.104 (di cui Euro 412.446 scadenti oltre l'esercizio successivo) con SAP - IRETI e per Euro 1.050.212 (di cui Euro 991.925 scadenti oltre l'esercizio successivo) con A.S.P.

Le rate in linea capitale scadenti oltre cinque anni dalla data del presente bilancio sono pari ad Euro 962.195 (art. 2427 n. 6 C.c.).

Il rimborso del debito alla Società Acque Potabili S.p.A. - IRETI, così come stabilito dall'art. 7 del contratto sottoscritto in data 07/05/2010, viene eseguito parificando l'importo del debito al capitale di un mutuo avente durata 15 anni con tasso 7% e decorrenza dal 01/07/2011.

La modalità di rimborso del debito verso la Società Asti Servizi Pubblici, così come stabilito dall'art. 13 del contratto sottoscritto in data 17/03/2010, è stata definita il 23/11/2012 dopo la verifica degli investimenti effettuati dalla Società Asti Servizi Pubblici S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato e prevede il rimborso nell'arco temporale 2012/2030, per un totale di anni 19, all'interesse annuo pari al 7%, con decorrenza dal 30/06/2012.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.642.975	19.686	4.662.661	487.613	4.175.048	1.553.849
Debiti verso altri finanziatori	1.746.959	(109.743)	1.637.216	117.404	1.519.812	962.195
Acconti	11.564	29.673	41.237	41.237	-	-
Debiti verso fornitori	2.364.446	(1.052.956)	1.311.490	1.311.490	-	-
Debiti tributari	52.924	12.382	65.306	65.306	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.271	(2.127)	21.144	21.144	-	-
Altri debiti	576.365	25.649	602.014	49.275	552.739	-
Totale debiti	9.418.505	(1.077.436)	8.341.067	2.093.469	6.247.599	2.516.044

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	8.341.067	8.341.067

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno eventualmente ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti avendo redatto il bilancio in forma abbreviata.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (Art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono debiti per finanziamenti effettuati dai soci oltre quanto sopra indicato (debiti verso altri finanziatori).

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.610	(7.364)	39.246
Risconti passivi	106.069	(1.667)	104.402
Totale ratei e risconti passivi	152.679	(9.031)	143.647

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Essi sono rappresentati da:

Ratei Passivi:

- spese per il personale dipendente Euro 30.421;
- Interessi passivi su mutuo Euro 8.824;

Risconti Passivi:

- Locazioni attive immobili strumentali Euro 10.580;
- Contributi ASP/San Damiano Euro 93.822;

Nota integrativa abbreviata, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni att.immob.st.tipiche	30.306
Ricavi vendita acqua ingr.	8.759
Proventi per allacciamenti	141.119
Ricavi servizi depuraz. fognat.	1.357.821
Ricavi manut. allacciamenti	21.951
Ricavi per idranti	21.070
Prestaizoni e serv. acc.	122.943
Prov. incassi ingiunzioni	2.782
Corrispettivi bollettazione	3.608.438
Totale	5.315.189

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della Società (art. 2427, n. 10, C.c.).

Il decreto legge 201/11, cosiddetto "Salva- Italia" convertito in legge n. 214/2011 con modifiche, ha attribuito con decorrenza 01/01/2012 all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico" (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, da esercitarsi con gli stessi poteri della legge 481/95 che ha istituito l'Autorità. Le funzioni specifiche di regolazione dei servizi idrici sono state definite con il Dpcm 20 luglio 2012 e comprendono tutte le attività di captazioni, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione.

Nello specifico, le funzioni attribuite all'ARERA investono diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convezioni tipo per l'affidamento del servizio ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente (attraverso l'introduzione nella regolazione tariffaria del principio di derivazione europea "chi inquina paga"), la definizione di meccanismi di separazione contabile.

Resta, altresì, confermato il ruolo degli Enti di Governo dell'Ambito locali con compiti di proposta all'ARERA della tariffa e pianificazione degli investimenti e dei relativi Piani. I due Enti rappresentano

pertanto il riferimento per quanto riguarda la gestione dei contratti di servizio e l'organizzazione e il controllo sull'erogazione del servizio stesso. L'ATO 5 Astigiano Monferrato è l'organo a cui questa azienda continuerà a fare riferimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non significativa la ripartizione per area geografica, in quanto la società opera esclusivamente sul territorio regionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	339.871
Altri	1.566
Totale	341.437

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi c/finanziamento e commissioni disponibilità fondi per 339.871, interessi passivi su cauzioni utenti per Euro 1.494, interessi passivi di mora per Euro 22 ed interessi passivi su altri debiti per Euro 50.

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati sui c/c bancari per Euro 141.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	4
Totale Dipendenti	9

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è dettagliato nella tabella precedente.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Federgasacqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.240	12.766

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Si dà atto che il Collegio Sindacale di questa società ha svolto le funzioni di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. per una sola frazione dell'anno 2018 e che il compenso sopra indicato comprende lo svolgimento di dette funzioni.

Per la restante frazione d'anno le funzioni di revisione legale dei conti annuali sono state affidate ad un Revisore nominato in data 6 dicembre 2018 con verbale di assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 15 comma 2 e ai sensi dell'art. 25 comma 2 dello Statuto sociale, il cui compenso lordo annuale è stato deliberato in euro 4.000.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza, né altri servizi svolti dai revisori legali.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in euro 2.093.742 ed è composto da n. 116.319 Azioni Ordinarie di valore nominale pari ciascuna ad Euro 18.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il valore degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono alle polizze fideiussorie:

- n. 72668 con scadenza 22/10/2019 concessa alla Provincia di Asti per un valore garantito di Euro 100.000 relativa a "lavori posa condotte";
- n. 72400 con scadenza 16/05/2028 concessa dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato per un valore garantito di Euro 10.200 relativa a "risarcimento delle perdite scaturenti dall'insolvenza del contraente".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri degli organi di amministrazione e controllo, né con i soci di controllo o di influenza dominante, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che la società ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A. ha ricevuto, nel corso dell'anno 2018 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dettagliati nella seguente tabella:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici ricevuti			
Soggetto ricevente ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A. Codice fiscale 00099020059			
Denominazione del soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Villanova d'Asti	28.776	25.01.2018	Contributo Fognatura scarichi zona Nord Ovest Villanova d'Asti
SIAM	27.500	09.07.2018	Contributo su terreno agricolo Villafranca d'Asti
Comune di Villanova d'Asti	67.153	09.08.2018	Contributo Fognatura scarichi zona Nord Ovest Villanova d'Asti
Regione Piemonte	85.703	29.08.2018	Contributo su opera Fognatura scarichi zona Nord Villanova d'Asti
Regione Piemonte	15.135	29.08.2018	Contributo potenziamento reti idriche comuni di Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco e San Martino Alfieri.
Rigo RN 6 Modello Redditi SC 2018 periodo d'imposta 2017	2.487 X 24%	anno 2018	Riduzione reddito imponibile ai fini IRES per Aiuto crescita economica (ACE)

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)

Non sussiste la fattispecie.

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Si propone di destinare l'utile di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2018, pari a Euro 245.037 interamente a riserva straordinaria.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Villanova d'Asti, 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(MELIGA CORRADO)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MELIGA CORRADO Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Villanova d'Asti, 29 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(MELIGA CORRADO)

ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.

Sede in VIA CARLO V, 53 - 14019 VILLANOVA D'ASTI (AT) Capitale sociale Euro 2.093.742,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo netto pari a Euro 245.037, dopo aver conteggiato imposte per Euro 132.750.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben risaputo, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato ed ha per oggetto l'esercizio dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue conferiti dall'autorità competente, nonché la progettazione, la costruzione, la gestione, la riparazione e la manutenzione delle relative opere ed impianti specifici. Esercita, altresì, le funzioni di controllo sugli scarichi nelle pubbliche fognature.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività amministrativa viene svolta nella sede legale di Villanova d'Asti, Via Carlo V n. 53.

La società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Nel corso dell'esercizio 2007 venne costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata "Servizi Idrici Astigiano Monferrato" Scarl. siglabile S.I.A.M. Scarl, i cui componenti risultano i quattro Gestori salvaguardati presenti nell'Ambito Territoriale 5, che possiedono una quota paritaria di partecipazione pari al 25% del capitale sociale per ogni singolo Gestore. Durante il corso del 2018 S.I.A.M. Scarl ha ulteriormente approfondito la tematica dell'attività finalizzata all'aggregazione delle funzioni gestionali, definendo quale possibile obiettivo lo sviluppo di una società a tipologia consortile, la quale potrebbe rappresentare il modello societario per il raggiungimento del successivo obiettivo del gestore unico d'ambito. Per tale conseguimento S.I.A.M. Scarl potrebbe affidare, in particolare in un primo periodo organizzativo, alle Società l'esecuzione delle attività di propria competenza sotto il coordinamento e la propria responsabilità

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società Acquedotto della Piana S.p.A. ha proseguito l'attività inerente al "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato – Water Alliance – Acque del Piemonte", costituita nel 2016.

In particolare nell'anno 2018 è stata esperita una gara congiunta tra Water Alliance – Acque del Piemonte e Water Alliance - Acque di Lombardia per la fornitura di energia elettrica per un importo a base di gara di circa 109 milioni di Euro e per circa 688.000 MWh. L'asta elettronica si è chiusa con l'aggiudicazione al fornitore Edison al prezzo medio ponderato di 59,9124 €/MWh per la bassa tensione e per 58,2512 €/MWh per alta e media tensione.

Andamento della gestione

Andamento economico ed operativo generale

L'attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato è svolta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato. Nello specifico, le funzioni dell'ARERA fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente (attraverso l'introduzione nella regolazione tariffaria del principio di derivazione europea "chi inquina paga"), la definizione di meccanismi di separazione contabile, la definizione della tariffa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione. Rimane infine il ruolo delle Autorità d'Ambito Ottimali locali (l'ATO5 "Astigiano-Monferrato") con compiti di proposta all'ARERA della tariffa e pianificazione degli investimenti e dei relativi Piani.

I due Enti rappresentano pertanto il riferimento per quanto riguarda la gestione dei contratti di servizio e l'organizzazione e il controllo sull'erogazione del servizio stesso. Stante quanto sopra, l'intervento degli Enti di Governo del Servizio non può che ritenersi in forte evoluzione, in particolare per quanto riguarda gli standard di qualità del servizio che verranno richiesti e le relative modalità di controllo da parte delle Autorità.

Per quanto riguarda l'ambito tariffario, l'Ente di Governo dell'Ambito Astigiano Monferrato, l'organo a cui questa azienda continua a fare riferimento, con deliberazione n. 12 del 04/06/2018, ha provveduto all'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione dell'ARERA n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017.

In data 7 dicembre 2018 è stata predisposta la Relazione di accompagnamento per la revisione della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici, ai fini della definizione dei nuovi criteri di articolazione tariffaria da applicarsi agli utenti dei servizi idrici, Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), in adempimento, quanto per altro previsto della Deliberazione ARERA n. 665/2017.

Pertanto dal 01/01/2018 la struttura generale dei corrispettivi, ai fini dell'applicazione del TICSI, è stata suddivisa nelle seguenti nuove categorie di utenze:

Utenza domestica

- *residente (5 fasce di consumo con fascia agevolata)*
- *non residente (4 fasce di consumo senza fascia agevolata)*

Utenza diversa da domestica

- *uso industriale (4 fasce)*
- *uso artigianale e commerciale (4 fasce)*
- *uso agricolo e zootecnico*
 - *sottotipologia agricolo (4 fasce)*
 - *sottotipologia zootecnica (1 fascia)*

- *uso pubblico non disalimentabile*
 - *sottotipologia comunale (1 fascia)*
 - *sottotipologia altri (4 fasce)*
- *uso pubblico disalimentabile (4 fasce)*
- *altri usi*
 - *sottotipologia bocche antincendio (1 fascia)*
 - *sottotipologia diversi (4 fasce)*

Per la Società Acquedotto della Piana S.p.A. il valore del moltiplicatore θ determinato per gli anni 2018 e 2019 risulta essere 1,162 e pertanto il valore delle tariffe per l'anno 2019 rimarrà invariato rispetto all'anno 2018. Il valore del moltiplicatore tariffario è stato confermato dall'ARERA con Deliberazione n. 50/2019/R/IDR del 12/02/2019.

Per quanto riguarda la gestione operativa, questa società, esercita la gestione inerente il Servizio Idrico Integrato su un territorio di 276 Km quadrati complessivi con gestione diretta di tutti i servizi amministrativi comprendenti il rapporto con l'utenza, la lettura dei contatori, la relativa bollettazione ed il coordinamento dei gestori operativi.

Su invito del Socio Comune di Celle Enomondo si sono avviati, durante l'anno 2018, alcuni incontri ed approfondimenti relativi alla eventuale possibile acquisizione gestionale dell'acquedotto privato denominato Acquedotto Consortile San Vincenzo, comprendente all'incirca 45 utenze.

La gestione degli impianti e delle reti è effettuata come segue:

- direttamente per Comuni di Buttigliera d'Asti, Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti e Montafia (per il servizio di fognatura e depurazione);
- tramite il gestore operativo Asti Servizi Pubblici S.p.A. per i Comuni di Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Monale, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole per l'intero Servizio Idrico Integrato. Mentre per i Comuni di Cantarana, Ferrere e Villafranca d'Asti per il servizio fognatura e depurazione;
- tramite il gestore operativo Acque Potabili S.p.A. per i Comuni di Cantarana, Ferrere, Montafia e Villafranca d'Asti per il servizio acquedotto. Con nota del 29/12/2016 la Società Acque Potabili comunicava, a seguito di riassetto societario, la cessione alla società IRETI S.p.A. del contratto di servizio per la gestione operativa del servizio acquedotto dei comuni sopra citati. L'Ireti spa, in data 21 settembre 2018, con propria comunicazione prot.n. 14538 comunicava la risoluzione contrattuale alla scadenza naturale del 31 dicembre 2018 della gestione operativa, senza una prosecuzione del servizio tramite un eventuale rinnovo del contratto di servizio. Al fine di acquisire i tempi e le modalità indispensabili per porre in essere tutte le procedure atte ad un passaggio della gestione operativa, senza incorrere in criticità gestionali, entrambe le Società hanno concordato una proroga tecnica al 30 giugno 2019. Inoltre si è proceduto ad avviare le procedure per un possibile passaggio di personale tecnico tra le Società.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Tenuto conto dello specifico settore in cui opera Acquedotto della Piana S.p.A. vengono evidenziati i seguenti dati di ogni Comune relativi al numero di utenze suddivise per categoria ed i consumi complessivi:

Comune	TIPOLOGIA DI TARIFFA											Mc. erogati
	Usi Diversi	Uso Agricolo	Uso Artig. - Commerc.	Uso Domestico non residente	Uso Domestico residente	Uso Industr.	Uso Pubblico dis.	Uso Pubblico non dis.	Uso Zootec.	Fogn.	Dep.	
Num.Utenze												
ANTIGNANO		18	5	105	421	2	2	10	5	432	432	47.590
BUTTIGLIERA D'ASTI	3	55	36	126	754	22	3	19	35	838	838	200.691
CANTARANA		1	7	81	303	11	1	2	1	177	177	61.223
CELLARENGO	2	14	4	74	257		6	3	5	296	296	45.385
CELLE ENOMONDO		2	1	27	177	6		5	4	215	215	22.474
CISTERNA D'ASTI		17	11	192	502	1	4	10	2	600	600	83.018
DUSINO SAN MICHELE		29	19	109	311	11	1	6	2	406	406	92.785
FERRERE		16	20	183	555	12	6	3	8	358	358	152.702
MONALE	2	2	11	76	304	5	6	7	1	372	372	62.690
MONTAFIA		8	12	180	362	3	4	5	1	328	328	54.438
REVIGLIASCO D'ASTI		13	5	75	307	5		5	4	368	368	40.778
SAN DAMIANO D'ASTI	1	20	90	496	2416	30	24	39	52	2599	2599	491.141
SAN MARTINO ALFIERI		22	10	73	278	4	2	6		345	345	44.360
SAN PAOLO SOLBRITO	2	15	5	91	397		5	11		400	400	77.176
TIGLIOLE	1	4	8	286	697	9	3	11	17	614	614	107.507
VALFENERA	5	29	20	176	830	5	14	6	12	880	880	166.318
VILLAFRANCA D'ASTI		6	30	116	708	22	9	17	2	696	696	182.593
VILLANOVA D'ASTI	5	83	143	231	1378	48	16	28	15	1625	1625	424.660
Totali	21	354	437	2697	10957	196	106	193	166	11549	11549	2.357.530

La quantità di acqua contabilizzata al 31/12/2018 è stata pari a metri cubi 2.357.530 rispetto ai 2.421.207 metri cubi contabilizzati l'anno precedente 2017, mentre le utenze servite al 31/12/2018 risultano essere 15.127. Gli abitanti residenti come da ultima rilevazione Istat al 30/10/2018 risultano essere 35.224 contro i 35.384 dell'anno 2017.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, risultato operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione operativa	5.315.189	5.243.679
Margine operativo lordo	1.917.632	1.852.505
Risultato prima delle imposte	377.787	275.952

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Valore della produzione operativa	5.315.190	5.243.679	71.511
Costi della produzione	2.872.892	2.837.134	35.758
Valore Aggiunto	2.442.298	2.406.545	35.753
Costo del lavoro	524.665	554.040	-29.375
Margine Operativo Lordo	1.917.633	1.852.505	65.128
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	782.686	731.564	51.122
Risultato Operativo caratteristico (A)	1.134.947	1.120.941	14.006
Proventi diversi	71.178	54.016	17.162
Oneri diversi di gestione	487.042	552.787	-65.745
Risultato dell'area accessoria (B)	-415.864	-498.771	82.907
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	719.083	622.170	96.913
Altri proventi finanziari	141	129	12
E.B.I.T. NORMALIZZATO	719.224	622.299	96.925
Interessi e oneri finanziari	341.437	346.347	-4.910
Risultato prima delle imposte	377.787	275.952	101.835
Imposte sul reddito	132.750	116.046	16.704
RISULTATO NETTO	245.037	159.906	85.131

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto della società è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
PROVENTI			
PROVENTI CARATTERISTICI:			
Cessione beni			
Prestazione di servizi	5.315.190	5.243.679	71.511
Altri ricavi	15.030	15.709	-679
Ricavi	5.330.220	5.259.388	70.832
ONERI			
ONERI CARATTERISTICI:			
Acquisti	1.797	2.015	-218
Rimanenze iniziali	1.337	2.773	-1.436
Rimanenze finali	-1.122	-1.337	215
Costo del venduto	2.012	3.451	-1.439
Costi commerciali	0	100	100
Costi amministrativi	266.945	196.046	70.899
Altri costi	2.589.827	2.617.346	-27.519
Costi per godimento beni di terzi	12.576	17.703	-5.127
Costi per servizi	2.869.348	2.831.195	38.153
Valore aggiunto	2.458.860	2.424.742	34.118
Retribuzione al personale	508.409	538.897	-30.488
accantonamento fondo indennità	21.795	22.368	-573
Risultato operativo lordo	1.928.656	1.863.477	65.179
Ammortamenti	482.686	431.564	51.122
Risultato operativo netto	1.445.970	1.431.913	14.057
ONERI EXTRACARATTERISTICI:			0
Oneri finanziari	341.437	346.347	-4.910
Oneri diversi e/o straordinari	782.847	848.030	-65.183
PROVENTI EXTRACARATTERISTICI:			0
Proventi finanziari	141	129	12
Proventi diversi e/o straordinari	55.960	38.287	17.673
Risultato esercizio	377.787	275.952	101.835
Imposte esercizio	132.750	116.046	16.704
RISULTATO NETTO	245.037	159.906	85.131

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,08	0,05
ROE lordo	0,12	0,10
ROI	0,09	0,09
ROS	0,21	0,21

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ATTIVITA'			
ATTIVO FISSO			
Immobilizzazioni immateriali nette	5.055.923	5.110.170	-54.247
Immobilizzazioni materiali nette	3.140.380	2.938.831	201.549
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000	0
ATTIVO FISSO	8.211.303	8.064.001	147.302
ATTIVO CORRENTE			
Rimanenze di magazzino	1.122	1.337	-215
Liquidità differite			
Crediti verso Clienti	2.142.913	3.667.597	-1.524.684
Crediti tributari	15.257	266.169	-250.912
Crediti per imposte anticipate	160.549	91.964	68.585
Altri crediti	219.399	76.951	142.448
Totale liquidità differite	2.538.118	4.102.681	-1.564.563
Liquidità immediate			
Depositi bancari e postali	841.473	251.515	589.957
Denaro e valori in cassa	144	754	-610
Totale liquidità immediate	841.617	252.269	589.347
Ratei e risconti attivi	42.221	34.440	7.781
ATTIVO CORRENTE	3.423.078	4.390.727	-967.649
CAPITALE INVESTITO	11.634.381	12.454.728	820.347
PASSIVITA'			
PASSIVITA' CONSOLIDATE			
Fondo TFR	205.067	183.982	21.085
Debiti a medio e lungo termine	6.247.600	6.428.460	-180.860
Passività consolidate	6.452.667	6.612.442	-159.775
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso fornitori	1.311.490	2.364.446	-1.052.956
Altri debiti	781.977	625.598	156.379
Ratei e risconti passivi	143.647	152.679	-9.032
Passività correnti	2.237.114	3.142.723	-905.609
Mezzi di terzi	8.689.781	9.755.165	-1.065.384
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	2.093.742	2.093.742	0
Riserve e utili portati a nuovo	605.821	445.915	159.906
Risultato d'esercizio	245.037	159.906	85.131
Patrimonio netto	2.944.600	2.699.563	245.037
Fonti di finanziamento	11.634.381	12.454.728	-820.347

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la struttura patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale finanziario della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ATTIVO			
<i>ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO</i>			
Immobilizzazioni immateriali nette	5.055.923	5.110.170	-54.247
Immobilizzazioni materiali nette	3.140.380	2.938.831	201.549
Partecipazioni ed altre immobilizz. finanziarie	15.000	15.000	0
Attivo fisso o attivo immobilizzato	8.211.303	8.064.001	147.302
<i>ATTIVO CIRCOLANTE O CORRENTE</i>			
Magazzino o disponibilità	43.343	35.287	8.056
Liquidità differite	2.538.119	4.103.172	-1.565.053
Liquidità immediate	841.617	252.268	589.349
Attivo corrente	3.423.079	4.390.727	-967.648
CAPITALE INVESTITO	11.634.382	12.454.728	-820.346
PASSIVO			
<i>MEZZI PROPRI</i>			
Capitale sociale	2.093.742	2.093.742	0
Riserve	605.821	445.915	159.906
Utile	245.037	159.906	85.131
Mezzi Propri	2.944.600	2.699.563	245.037
<i>PASSIVITA' CONSOLIDATE</i>			
Debiti a medio/lungo termine	6.452.667	6.612.442	-159.775
<i>PASSIVITA' CORRENTI</i>			
Debiti a breve	2.237.115	3.142.723	-905.608
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.634.382	12.454.728	-820.346

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Indici sulla struttura dei finanziamenti			
Quoziente di indebitamento totale	2,95	3,61	-0,66
Quoziente di indebitamento finanziario	2,13	2,36	-0,23
Indicatori di solvibilità			
Margine di disponibilità	1.185.964	1.248.004	-62.040
Quoziente di disponibilità	0,01	0,01	0
Margine di tesoreria	1.142.621	1.212.717	-70.096
Quoziente di tesoreria	1,51	1,38	0,13
Indicatori di rigidità ed elasticità			
Rigidità degli impieghi	0,70	0,64	0,06
Elasticità degli impieghi	0,29	0,35	-0,06
Rigidità delle fonti	0,80	0,74	0,06
Elasticità delle fonti	0,19	0,25	-0,06
Rapporto di indebitamento	2,95	3,61	-0,66

La situazione finanziaria della società è da considerarsi, nel complesso, buona.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

I mezzi propri, unitamente ai debiti consolidati, sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il pagamento delle rate periodiche in scadenza dei mutui e il pagamento degli altri debiti presenta un andamento regolare.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono stati causati danni all'ambiente.

Non sono state inflitte pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Rapporti finanziari con i Soci

Nel rispetto della normativa vigente questa azienda procede periodicamente al riscontro dei debiti e crediti nei confronti dei Comuni Soci, attestandone la veridicità con atto sottoscritto da parte del Legale Rappresentante e dal Revisore Legale dei Conti.

Investimenti

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato, con deliberazione n. 10 del 04/06/2018, ha approvato il programma degli interventi per gli anni 2018 e 2019 in applicazione delle deliberazione ARERA n. 917 del 27/12/2017.

Inoltre in applicazione del DM 93/2017 questa società, su richiesta dell'EGATO 5, ha presentato un piano di sostituzione contatori decennale che prevede la sostituzione di circa 1.500 contatori all'anno al fine di rispettare la garanzia della durata del misuratore prevista dalla norma in 10 anni.

Si allegano le tabelle relative al Piano degli Interventi puntuali (ALLEGATO 1) e alla previsione del Piano degli interventi generali 2019 (ALLEGATO 2).

Tra le opere principali indicate nel Piano degli Interventi si evidenzia che durante l'anno 2018 sono in stato di completamento:

- N29/2010 - Collettamento scarichi della zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore Capoluogo Comune di Villanova, per un importo di euro 720.000;

- N55/2014 - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione centrale del Comune di San Damiano d'Asti, per un importo di euro 700.000;
- N63/2017 - Implementazione sistemi di monitoraggio e telecontrollo degli impianti di acquedotto al fine di ridurre le perdite ed interventi per il miglioramento energetico, per l'importo di €. 145.000;

Tra i diversi interventi da realizzare rimangono determinanti e prioritarie le seguenti opere di cui all'Accordo di programma (in attesa della sottoscrizione fra Stato e Regione) "Realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020:

- n. 23_FD_5 Razionalizzazione del sistema di fognatura e depurazione del Comune di San Martino Alfieri e convogliamento reflui verso San Damiano d'Asti per un importo complessivo di euro 450.000 (intervento già indicato dall'ATO 5 per cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di euro 225.000);
- n. 50_A_5 Interventi di sostituzione di tratti della rete idrica (Comuni di San Damiano e Villanova d'Asti), per un importo complessivo di euro 400.000 (intervento già indicato dall'ATO 5 per cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di euro 180.000);

Risulta inoltre essere prioritaria la realizzazione dei lavori di collettamento scarichi collina San Rocco e potenziamento impianto di depurazione di Via Torino nel comune di Ferrere per un importo di euro 250.000 (intervento che prevede la realizzazione, da parte di privati, dell'estensione della fognatura pubblica).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

- non si segnalano significative attività di ricerca e sviluppo realizzate dalla società.

Operazioni con le parti Correlate (Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 22-bis)

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri degli organi di amministrazione e controllo, né con i soci di controllo o di influenza dominante, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle – Attività di direzione e coordinamento di terzi – Rapporti con l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Astigiano-Monferrato

La società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

L'ATO 5, per il settore specifico di competenza, annovera fra le sue rilevanti funzioni anche quella di stabilire la tariffa di fatturazione dei servizi prestati dalla società, tariffa che non può pertanto essere autonomamente determinata.

Rapporti con l'Ente di Governo d'Ambito

I rapporti con l'EGATO 5 Astigiano-Monferrato nel corso di questi anni sono stati improntati, pur nelle distinzioni dei ruoli, ad un clima di positiva e leale collaborazione.

La Società Acquedotto della Piana S.p.A. ha ispirato il proprio comportamento al massimo scrupolo nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione di affidamento del servizio, trovando nell'EGATO disponibilità a discutere i problemi di volta in volta incontrati.

L'EGATO 5, al fine di conseguire una maggiore efficienza, economicità ed omogeneizzazione del servizio, ha indicato, quale modalità prioritaria, la costituzione di una società consortile tra i gestori Asti Servizi Pubblici (ASP), Acquedotto Valtiglione S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, che con questa Società hanno avuto l'affidamento e il riconoscimento della gestione del servizio idrico integrato sul territorio dell'A.T.O. 5.

Nell'esercizio 2007 è stata quindi costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata "Servizi Idrici Astigiano Monferrato" S.c.a.r.l. siglabile S.I.A.M. S.c.a.r.l. della quale la società possiede una quota di partecipazione di euro 10.000,00 pari al 25% del capitale sociale.

Nel corso dei primi mesi del 2018 SIAM ha ultimato la predisposizione del *Piano per la gestione unitaria dei campi pozzi e delle principali adduzioni* e, secondo quanto stabilito dai documenti contrattuali di affidamento ai soci nelle more del Gestore Unico d'Ambito, ha avviato le attività di coordinamento finalizzate alla rilevazione ed informatizzazione delle opere e degli impianti al fine di pervenire alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale unitario. L'attività societaria ha subito un "fisiologico" rallentamento a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale di Asti n. 40 del 28 settembre 2017 con la quale il Comune ha stabilito di procedere all'alienazione, o cessione, della propria partecipazione indiretta in S.I.A.M.; inoltre, a seguito delle dimissioni del Consigliere e Presidente Giovanna Beccuti, rappresentante del socio ASP da questo non sostituito, il CdA si è trovato a non avere i soci integralmente rappresentati. In merito alla citata D.C.C. di Asti, con Delibera n. 77 del 18/12/2018 "*RAZIONALIZZAZ. PERIODICA DELLE PARTECIPAZ. SOCIETARIE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE*" il Consiglio Comunale di Asti ha deliberato la modifica della decisione di alienare la partecipazione indiretta detenuta in S.I.A.M. s.c.a.r.l. assunta con la richiamata D.C.C. n. 40/2017. Inoltre, con verbale n. 9, delibera n. 17, l'Assemblea dei soci di SIAM ha provveduto a nominare il componente del Consiglio di Amministrazione di ASP in S.I.A.M. nonché nominare Presidente e vice Presidente. A seguito di quanto emerso, l'attività di SIAM potrà riprendere a regime.

Si riferisce inoltre che questa società si era fatta promotrice, in concordanza con SIAM ed EGATO 5, di realizzare un pozzo pilota, su di un'area del Comune di Villafranca d'Asti individuata dallo studio dell'ATO 5. Sia l'acquisto del terreno che la realizzazione del pozzo pilota saranno oggetto di contributo economico da parte dell'Ato 5. In data primo marzo 2018, rogito notaio Luciano Ratti, si è proceduto all'acquisto del terreno, in località Crocetta, di complessivi mq. 15.648 e sono stati affidati gli incarichi professionali per la stesura di idonei progetti. Si inoltrerà specifica richiesta, tramite SIAM, di acquisire finanziamenti attraverso il Fondo per Progetti Strategici.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede direttamente né indirettamente azioni proprie o azioni in società controllanti. La società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che la società non utilizza strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In seguito all'ampliamento della compagine sociale, questa società ha provveduto e sta provvedendo ad adeguare la struttura organizzativa alle accresciute esigenze della gestione. La programmazione delle attività consentirà alla società di perseguire anche per l'esercizio 2019 l'obiettivo dell'equilibrio economico – patrimoniale e finanziario della gestione.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Non si segnalano, allo stato attuale, rischi di particolare rilevanza o incertezze in relazione alla liquidità, al mercato, ai crediti, né in relazione a contenziosi civili e fiscali potenziali o latenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	245.037
riserva straordinaria	Euro	245.037

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Villanova d'Asti, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MELIGA CORRADO

DATI GENERALI					INVESTIMENTO COMPLESSIVO				
N. INT.	STATO INTERVENTO	TIPO INVESTIMENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	TOTALE	FONDI GESTORE	CONTRIBUTI	FONDI PROGETTI STRATEGICI	NOTE
N29/2010	Terminato	Nuovo intervento	Depurazione	Collettamento scarichi della zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore Capoluogo Comune di Villanova	€ 720.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00	Per questo intervento rimangono da realizzare le opere complementari.
N30/2010	In corso	Nuovo intervento	Fognatura	Realizzazione di un tronco di fognatura di collegamento da impianto di depurazione del concentrico a Località Dogliotti nel Comune di Tigliole.	€ 85.000,00	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	Per questo intervento occorre dare corso alle procedure espropriative per il mancato ottenimento degli accordi bonari. Viene pertanto rinviata la progettazione definitiva al fine dell'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità da parte dell'ente competente.
N37/2010	In corso	Sostituzione/Rifacimento	Fognatura	Razionalizzazione del sistema di fognatura e depurazione del Comune di San Martino Alfieri e convogliamento reflui verso San Damiano d'Asti	€ 450.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00	La Regione Piemonte Direzione Ambiente ha comunicato in data 17/10/2017 di aver ricevuto, con nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente la ripartizione del Piano Operativo "Ambiente" a valere sulle risorse FSC per il periodo 2014-2020 che prevede per questo intervento un contributo di € 225.000. Si rimane in attesa della Definizione dell'Accordo di Programma.
N40/2010	In Studio	Nuovo intervento	Fognatura	Intervento di collegamento e messa in sicurezza tratto fognario in Loc. Garavello (attraversamento ferroviario) nel Comune di Villafranca d'Asti.	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Questo intervento prevede uno studio per l'attraversamento ferroviario. Il progetto è stato presentato alle ferrovie in attesa di riscontro.
N49/2012	In corso	Nuovo intervento	Acquedotto	Installazione gruppi elettrogeni.	€ 107.665,73	€ 107.665,73	€ 0,00	€ 0,00	Il tempi di realizzazione per questo intervento sono dovuti ad interferenze con altri interventi giunti ormai al termine per consentire l'avvio.
N52/2013	In Studio	Nuovo intervento	Fognatura	Realizzazione stazione di sollevamento per la fognatura di Fraz. Ripalda e collegamento alle condotte esistenti nel Comune di San Damiano d'Asti.	€ 131.000,00	€ 131.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Intervento in fase di studio.
N55/2014	In corso	Sostituzione/Rifacimento	Depurazione	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione centrale del Comune di San Damiano d'Asti	€ 700.000,00	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Le opere relative al contratto principale sono terminate. Sulla contabilità finale l'impresa ha riportato delle riserve che altresì hanno comportato uno scostamento dei tempi di rilascio del certificato di regolare esecuzione.
N59/2015	In Studio	Nuovo intervento	Depurazione	Interventi di adeguamento/razionalizzazione della depurazione reflui di Villanova d'Asti - Loc. Stazione.	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Intervento in fase di studio.
N60/2015	In Studio	Nuovo intervento	Depurazione	Potenziamento ed adeguamento depuratore di Villafranca d'Asti.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Intervento in fase di studio.
N61/2015	In Studio	Nuovo intervento	Depurazione	Potenziamento, adeguamento e razionalizzazione impianti di depurazione minori in Val Triverna.	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Intervento in fase di studio.
N62/2016	In corso	Nuovo intervento	Fognatura	Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Questo intervento prevede un attraversamento ferroviario e pertanto l'ottenimento autorizzativo delle ferrovie. Detto intervento risulta peraltro ancora non finalizzato.
N63/2017	Terminato	Nuovo intervento	Varie	Bando Gennaio 2017 per l'assegnazione di contributi ai gestori del SII per l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e telecontrollo degli impianti di acquedotto al fine di ridurre le perdite e studi e interventi di miglioramento del rendimento energetico degli impianti	€ 145.038,10	€ 79.984,85	€ 65.053,25	€ 0,00	Intervento terminato nel 2018.

DATI GENERALI					INVESTIMENTO COMPLESSIVO				
N. INT.	STATO INTERVENTO	TIPO INVESTIMENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	TOTALE	FONDI GESTORE	CONTRIBUTI	FONDI PROGETTI STRATEGICI	NOTE
N64/2018	In Studio	Nuovo intervento	Fognatura	Collettamento scarichi Collina di San Rocco e potenziamento impianto di depurazione di Via Torino nel Comune di Ferrere	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Questo intervento prevede la presentazione da parte di privati di specifici progetti di allacciamento alla rete fognaria. Tali progetti dovranno essere resi coerenti con la progettazione da parte del gestore. La soluzione tecnica dell'intervento è già stata studiata ed individuata ma al fine di procedere con la progettazione definitiva e raccolta pareri, occorre attendere e valutare i progetti individuati dai privati.
N65/2018	In corso	Sostituzione/Rifacimento	Acquedotto	Interventi per la sostituzione di alcuni tratti della rete idrica finalizzati al risanamento delle condotte e alla riduzione delle perdite	€ 400.000,00	€ 220.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	La Regione Piemonte Direzione Ambiente han comunicato in data 17/10/2017 di aver ricevuto, con nota prot. 21768 del 12 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente la ripartizione del Piano Operativo "Ambiente" a valere sulle risorse FSC per il periodo 2014-2020 che prevede per questo Intervento un contributo di € 180.000. Si rimane in attesa della Definizione dell'Accordo di Programma.
N66/2018	In corso	Sostituzione/Rifacimento	Acquedotto	Sostituzione condotte di interconnessione tra Acquedotto Valigione e impianto di sollevamento di Premes nei Comuni di Revigliasco d'Asti e Antignano	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	Per questo intervento, dovuto a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2016, sono in attivazione le procedure di gare per l'affidamento dei lavori.
N67/2018	In Studio	Nuovo intervento	Fognatura	Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo del Comune di Valfenera	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Questo intervento prevede la realizzazione di collettore fognario che consentirà di razionalizzare il sistema fognario e depurativo del Comune di Valfenera eliminando peraltro un depuratore e recaptare i reflui al depuratore di Villanova d'Asti. L'intervento è in fase di studio.
N68/2018	In Studio	Nuovo intervento	Acquedotto	Interconnessione acquedottistica della rete idrica di adduzione tra i Comuni di Valfenera e Cellarengo	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Questo intervento prevede il completamento della interconnessione tra la condotta di adduzione di Strada Rametti nel Comune di Valfenera con la rete acquedottistica del Comune di Cellarengo. L'intervento è in fase di studio.

PREVISIONE INVESTIMENTI GENERALI ANNO 2019

GESTORE	N. INT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO come da METODO TARIFFARIO IDRICO 2016- 2019 - MTI -2 Schemi regolatori Allegato A	TITOLO INTERVENTO	INVESTIMENTO PREVISTO ANNO 2019			
					TOTALE	FONDI GESTORE	CONTRIBUTI	NOTE
PIANA	G1	Acquedotto	3. estensione dei buoni livelli di qualità dell'acqua distribuita;	Estensione nuove reti	€ 10,000.00	€ 10,000.00	€ 0.00	
PIANA	G2	Acquedotto	8. sostituzione del parco contatori;	Sostituzione contatori	€ 150,000.00	€ 150,000.00	€ 0.00	
PIANA	G3	Acquedotto	4. riduzione delle perdite di acqua dalle reti idriche;	Manutenzione Straordinaria Rete acquedottistica	€ 50,000.00	€ 50,000.00	€ 0.00	
PIANA	G4	Acquedotto	2. adeguamento degli impianti di acquedotto al fine di garantire adeguati livelli di servizio;	Manutenzione Straordinaria Serbatoi	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00	
PIANA	G5	Acquedotto	2. adeguamento degli impianti di acquedotto al fine di garantire adeguati livelli di servizio;	Manutenzione Straordinaria Impianti di Sollevamento	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00	
PIANA	G6	Acquedotto	2. adeguamento degli impianti di acquedotto al fine di garantire adeguati livelli di servizio;	Manutenzione Straordinaria Altri Impianti	€ 80,000.00	€ 80,000.00	€ 0.00	
PIANA	G7	Acquedotto	4. riduzione delle perdite di acqua dalle reti idriche;	Manutenzione Straordinaria Prese	€ 5,000.00	€ 5,000.00	€ 0.00	
PIANA	G8	Acquedotto	9. implementazione dei sistemi di telecontrollo ed automazione per il progressivo controllo dei processi e dei sistemi infrastrutturali;	Manutenzione Straordinaria Telecontrollo	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
PIANA	G9	Fognatura	5. adeguamento del sistema fognario al fine di prevenire tutte le situazioni di criticità;	Estensioni nuove reti	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00	
PIANA	G10	Fognatura	5. adeguamento del sistema fognario al fine di prevenire tutte le situazioni di criticità;	Manutenzione Straordinaria Rete Fognaria	€ 30,000.00	€ 30,000.00	€ 0.00	
PIANA	G11	Fognatura	5. adeguamento del sistema fognario al fine di prevenire tutte le situazioni di criticità;	Manutenzione Straordinaria Impianti Fognari (impianti di sollevamento ecc....)	€ 10,000.00	€ 10,000.00	€ 0.00	
PIANA	G12	Fognatura	9. implementazione dei sistemi di telecontrollo ed automazione per il progressivo controllo dei processi e dei sistemi infrastrutturali;	Manutenzione Straordinaria Telecontrollo	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
PIANA	G13	Depurazione	7. miglioramento della qualità degli scarichi dei depuratori;	Manutenzione Straordinaria Impianti di Depurazione	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00	
PIANA	G14	Depurazione	9. implementazione dei sistemi di telecontrollo ed automazione per il progressivo controllo dei processi e dei sistemi infrastrutturali;	Manutenzione Straordinaria Telecontrollo su Impianti di Depurazione	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
PIANA	G15	Immobili		Manutenzione Straordinaria Immobili	€ 7,000.00	€ 7,000.00	€ 0.00	
PIANA	G16	Automezzi		Acquisto automezzi	€ 40,000.00	€ 40,000.00	€ 0.00	
PIANA	G17	Automezzi		Manutenzione Straordinaria automezzi	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
PIANA	G18	Varie		Software	€ 5,000.00	€ 5,000.00	€ 0.00	
PIANA	G19	Varie		Hardware	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
PIANA	G20	Varie		Attrezzatura Varia Minuta	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0.00	
				TOTALE	€ 485,000.00	€ 485,000.00		

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE
AI SENDI DELL'ART 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N.39

All'Assemblea degli azionisti della
Acquedotto della Piana S.p.A:

Il sottoscritto revisore unico Rag. Luciano Suter Sardo insediatosi il 24 gennaio 2019 espone quanto segue:

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Acquedotto della Piana S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano

valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho verificato dai verbali redatti nell'anno 2018 dal Collegio sindacale, incaricato della revisione contabile, nonché da colloqui con il Presidente del Collegio medesimo che è stato comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Acquedotto della Piana S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acquedotto della Piana S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A tal proposito si segnala che, come evidenziato in Nota integrativa, nonostante la società rediga il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., gli Amministratori, al fine di fornire una informativa più ampia ed esauriente della gestione sociale nell'ambito operativo, hanno opportunamente redatto la Relazione sulla gestione.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acquedotto della Piana S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acquedotto della Piana S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Asti, 12 aprile 2019

Il Revisore Unico

Rag. Luciano Sutera Sardo



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Società ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

Peraltro si segnala e si dà atto, in questa sede, che in data 6 dicembre 2018 l'Assemblea ha affidato la funzione di Revisione indipendente al Rag. Luciano Sutera , per il Bilanci societari degli anni 2018, 2019 e 2020 .

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Abbiamo vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente - Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, in assolvimento dell'art. 2381, comma 5, c.c., informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella Relazione del Revisore indipendente, resa in data 12 aprile 2019, in cui si attesta che il Bilancio di esercizio al 31/12/2018, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società .

Il Collegio sindacale, ha comunque accertato, tramite verifiche ed informazioni assunte presso il Revisore, l'osservanza delle norme di legge, inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla Gestione , a corredo dello stesso e la rispondenza con le scritture contabili .

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda, infine, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Asti , 12 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Fausto Fracchia (Presidente)

Nicoletta Biamino (Sindaco effettivo)

Andrea Fea (Sindaco effettivo)

